

IMPARARE A DIRE SÌ

Nozze in Comune, arriva il corso prematrimoniale

In 20 anni le unioni religiose giù del 77%. Quelle in municipio +5%

Eleonora Bufoli

«Sì, lo voglio e conosco i miei diritti e doveri coniugali». Così dovrebbero rispondere le coppie che frequenteranno il primo corso prematrimoniale laico per matrimoni e unioni civili, organizzato dal Comune con l'ordine degli avvocati di Milano.

CORSI GRATUITI Le coppie residenti potranno andare gratuitamente a lezione di "un sì consapevole", e partecipare alla prima iniziativa organizzata da un Comune di grandi dimensioni. Milano colma la lacuna di corsi laici, visto che gli unici corsi prematrimoniali esistenti - e obbligatori - sono quelli rivolti a chi si sposa in chiesa. Non sempre le future coppie conoscono gli aspetti giuridici e civili del matrimonio e il corso diventa "una cassetta degli attrezzi". Quattro lezioni, sia in presenza a Palazzo Marino, sia in streaming, con avvocati esperti di diritto di famiglia, per apprendere principi generali del



matrimonio e dell'unione civile, la normativa vigente sulla "filiazione", sul "regime patrimoniale", sulla separazione e sul divorzio. Si inizia il 19 marzo; i cicli si replicano a maggio e dopo l'estate.

RITO RELIGIOSO A PICCO

Con la società sta cambiando anche il matrimonio. Negli ultimi vent'anni, dal 2003 al 2023, a Milano i "sì"

Il primo corso del Comune per matrimoni laici e unioni civili inizia il 19 marzo: 4 lezioni gratuite

pronunciati in chiesa o in Comune, sono calati

del 35%, passando da 4264 a 2487. Precipitato il matrimonio religio-

so, -77%, (da 2098 a 478), piccolo incremento quello civile, +5%. In

to quello civile, +5%. In generale, ogni anno si celebrano duemila noz-



ze, ma quasi la metà delle coppie si lascia: le separazioni nel 2019 sono state 1758, 1397 nel 2022 e 1166 nel 2023.

Nel 2019 i divorzi sono stati 2229, nel 2023 sono stati 1673.

DIRITTI E DOVERI

«Estendere una possibilità finora pensata solo per chi si unisce in matrimonio religioso, anche a coloro che contraggono matrimonio o unione civile, ci sembra un risultato importante e soprattutto in linea con l'evoluzione della società», commenta l'assessora ai Servizi civici Gaia Romani. Secondo il presidente dell'Ordine avvocati milanese, Antonino La Lumia i diritti e doveri di un matrimonio «spesso sono poco conosciuti». Obiettivo: «accompagnare i futuri coniugi in un percorso di comprensione delle implicazioni legali, affinché possano compiere scelte consapevoli e informate», chiosa l'avvocato Alessandro Mezzanotte, coordinatore della Commissione responsabilità sociale dell'avvocatura e responsabile del progetto.